

RESIA

Accordo Università-parchi per lo sviluppo sostenibile e la ricerca scientifica

RESIA. I rapporti tra l'Università di Udine e i parchi naturali delle Prealpi Giulie e delle Dolomiti friulane sono stati formalizzati attraverso la stipula di un'apposita convenzione, che punta alla promozione di uno sviluppo sostenibile. La firma è avvenuta ieri a Udine, a Palazzo Florio, alla presenza dei presidenti delle due aree protette, Sergio Barbarino e Marino Martini, dei due direttori Stefano Santi e Graziano Danelin, del delegato alla montagna dell'Università di Udine Mauro Pascolini e del rettore Furio Honsell. In pratica è stata ufficializzata una collaborazione che, nell'ambito della ricerca scientifica, esiste da anni, sia in attività di analisi in ambito naturalistico, di sviluppo socioeconomico e promozionale, sia in iniziative di tirocinio e di collaborazione per tesi di laurea. «Da tutto questo – ha spiegato Pascolini – è nata l'esigenza di stipulare delle convenzioni per poter definire con l'Università strategie più mirate nel campo della tutela e della valorizzazione della natura e dello sviluppo sostenibile del territorio montano regionale». L'Università di Udine ricoprirà il ruolo di partner privilegiato dei due Parchi naturali, favorendo la realizzazione di tesi di laurea e di dottorato, di attività di formazione, tirocinio, sperimentazione e ricerca, l'organizzazione di eventi oltre che azioni di tutela della natura e di sviluppo sostenibile. «Questo accordo – ha affermato il presidente del Parco delle Prealpi Giulie, Barbarino – è molto significativo perché in un'area di altissimo valore naturalistico come la nostra, l'Università può dare un contributo determinante nel portare avanti la conservazione e lo sviluppo delle aree protette. Conferma poi il ruolo di laboratori dei parchi, aree deputate ad ospitare attività di studio, di ricerca, di formazione e di sperimentazione». (a.c.)